




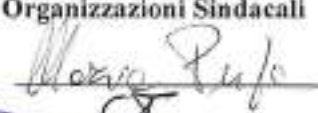
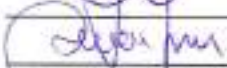

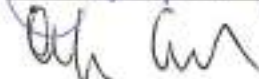

Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019



PROVINCIA DI CROTONE

*Ipotesi di
Contratto collettivo decentrato integrativo
del personale dirigente della
Provincia di Crotona
parte normativa 2019-2021
annualità economica 2019*

	Parte Pubblica		Organizzazioni Sindacali
Presidente		CGIL - FP	
Componente		CISL - FPS	
		UIL - FP	





Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

INDICE

Art. 1 - Campo di applicazione	3
Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto	3
Art. 3 - Determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato...	3
Art. 4 - Retribuzione di posizione	4
Art. 5 - Retribuzione di risultato	4
Art. 6 - Onnicomprensività del trattamento economico.....	5
Art. 7 - Disposizioni transitorie e finali	5

ALLEGATI

1. 2019 _ Costituzione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato anno 2019
2. Metodologia di valutazione della pesatura della posizione dirigenziale



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo stipulato ai sensi dell'art. 1, del CCNL del 03/08/2010 Biennio 2008-2009 dell'Area della Dirigenza, si applica a tutto il personale, con qualifica dirigenziale della Provincia di Crotona, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Può essere preso a riferimento per il personale assunto a tempo determinato, per quanto non disciplinato nel contratto di diritto privato.

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto ha validità fino ad emanazione di un nuovo contratto collettivo nazionale, per la parte normativa, ed è valido per l'anno 2019 per la parte economica.
2. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diverse prescrizioni e decorrenze previste espressamente dal presente contratto. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 165 del 2001.
3. Gli istituti a contenuto economico e normativo aventi carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di cui al comma 2.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno e le sue disposizioni rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto decentrato.
5. Il contratto collettivo decentrato integrativo si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattare in un'unica sessione negoziale.
6. Sono fatte salve le materie che per scelta delle parti o per loro natura richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche legate a fattori contingenti.
7. Le modalità di utilizzo delle risorse economiche sono determinate in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale nella fase di predisposizione del bilancio di previsione.

Art. 3 Determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato

1. Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti è finanziato con oneri a carico della Provincia e al netto dei contributi.
2. Il fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui agli artt. 26, 27, 28, del CCNL della dirigenza del Comparto Regione Autonomie Locali 1999, ammonta complessivamente, per l'anno 2019 ad € 162.094,16 (Allegato 1-2019).
3. Le parti concordano che la somma complessiva costituente il fondo, per singolo anno di riferimento, sarà ripartita fra la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, a seguito di pesatura da parte dell'Amministrazione di ogni singola posizione e della successiva valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di valutazione.
4. Il fondo come costituito assicura l'integrale retribuzione di posizione e di risultato fino al massimo contrattualmente definito per tutte le posizioni dirigenziali già individuate nella Organizzazione della Provincia di Crotona.



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

5. La gestione del fondo così determinato seguirà le prescrizioni dell'art. 29 del CCNL 1999 con particolare riferimento alla corretta utilizzazione delle risorse eventualmente non utilizzate nell'esercizio in corso.
6. Le parti statuiscono che ai sensi dell'art. 27 del CCNL 1999 per ogni singolo anno, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.
7. Le parti, statuiscono, altresì, che ai sensi dell'art. 28 del CCNL 1999, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Eventuali economie sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato dell'anno successivo.
8. Ogni anno verrà determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, con riferimento alle norme contrattuali vigenti. La determinazione del fondo per l'anno successivo avverrà entro il 30 novembre di ciascun anno.

Art. 4 Retribuzione di posizione

1. I valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono determinati dall'Amministrazione, nel seguente modo:

Dirigente	2019
Settore 1 con funzioni di Vice Segretario	38.400,00
Settore 2	32.000,00
Settore 3	32.000,00
Settore 4 fino al 30/06/2019	16.000,00
Settore 4 con funzione di Datore di Lavoro dal 01/07/2019	22.551,44
Retribuzione Posizione	140.951,44

Art. 5 Retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato annua è stabilita nella misura definita dal Nucleo e comunque non inferiore al 15% del valore economico della posizione.
2. La retribuzione di risultato viene erogata, avuto riguardo all'art. 14 del CCNL 1999 a seguito di valutazione da parte dell'apposito Nucleo, da effettuarsi secondo i parametri e la metodologia indicati nell'**Allegato 2** così come approvato nell'adeguamento e modifica, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs. n. 74 del 2017, del Regolamento sulla misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance e premialità è stato approvato con Decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018.
3. La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, nei limiti della retribuzione media procapite (indennità di risultato diviso il numero di posizioni dirigenziali) sarà correlata alla percentuale attribuita dal Nucleo di Valutazione.

4



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

4. Fino alla tornata di contrattazione collettiva, successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, sulla base dei risultati annuali della i Dirigenti dell'Ente sono collocati all'interno di una graduatoria, predisposta dal N.D.V., finalizzata alla definizione dell'importo del premio individuale erogabile.

Art. 6 Onnicomprensività del trattamento economico

1. Il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. n.165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.
2. L'atto di conferimento oppure di designazione o, comunque, di nulla osta all'espletamento dell'incarico, ove conferito da soggetti terzi, pubblici o privati, su designazione dell'Ente specifica la riconducibilità dell'incarico e del relativo compenso al regime dell'onniconcomprensività.
3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onniconcomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999.
4. Le risorse di cui al comma 4, al lordo di tutti gli oneri riflessi assistenziali, previdenziali e fiscali, sono utilizzate per incrementare, ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23.12.1999, la retribuzione di risultato dei dirigenti, sulla base di criteri volti a valorizzare, in via prioritaria ed in misura prevalente, quella dei dirigenti che hanno svolto i singoli incarichi. I suddetti criteri sono definiti dall'Ente, previa concertazione sindacale, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 22.2.2006.
5. Le risorse derivanti dall'applicazione del presente articolo sono integralmente destinate al finanziamento della retribuzione di risultato.
6. E' disapplicata dal 22/02/2010 la disciplina dell'art.32 del CCNL del 23.12.1999.

Art. 7 Disposizioni transitorie e finali

1. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al CCNL 2002/05 ed ai rinvii a norme di legge in esso contenute, nonché alle norme tutt'ora vigenti contenute nei precedenti CCNLL e al CCDI 2011-2012.
2. Dalla data di stipula del CCDI sono inapplicabili tutte le norme preesistenti incompatibili con il presente.



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

ALLEGATO 1-2019

Costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ANNO 2019.
(Art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999, Art. 23 C.C.N.L. 22.02.2006, art. 4 C.C.N.L. 14.05.2007, art. 16 e
17 C.C.N.L. 22/10/2010, art. 5 comma 3 CCNL 03/08/2010) **PARTE ENTRATA**

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
NUMERO DI DIRIGENTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA				5
ART.26, C.1 LETT.A	CCNL 23/12/99	F400	L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1998 e del CCNL del 27.2.1997	122.971,58
ART.26, C.1 LETT.D	CCNL 23/12/99	F403	Un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale;	7.434,29
ART. 23,COMMA 1	CCNL 22/02/06	F65G	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.	2.600,00
ART. 23,COMMA 3	CCNL 22/02/06	F65G	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.	9.672,74
ART. 4 COMMA 1	CCNL 14/05/07	F66G	Il valore economico della retribuzione di posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'01/01/2004 e dell'01/01/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23/12/1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: a) € 572,00 all'01/01/2004 b) € 1.144,00 all'01/01/2005 che comprendono ed assorbono il precedente incremento.	5.720,00
ART. 4 COMMA 4	CCNL 14/05/07	F66G	A decorrere dal 31/12/2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'0,69% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	6.625,95
ART. 16 COMMA 1	CCNL 22/02/10	F940	1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale	2.392,00
ART. 16 COMMA 4 punto 2	CCNL 22/02/10	F940	Con decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	13.604,21
ART. 5 COMMA 1	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dall'1/01/2009 le somme sono incrementate di € 611,00 per la retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009	6.110,00
ART. 5 COMMA 4	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dall'1/01/2009 le somme sono incrementate nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	7.959,74



Provincia di Crotone

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
ART.1 COMMA 3, LETT. E	CCNL 12/02/02	F934	Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,88 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo comprende: e) da un importo annuo di € 3.358,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-33.569,70
		F999	SOMME NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE	10.373,35
TOTALE FONDO				162.094,18

Parte pubblica

Il Dirigente Settore Personale

Il Dirigente Settore Bilancio

Il Segretario Generale





Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

PARTE UTILIZZAZIONE

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
ART.27	CCNL 23/12/99	U448	La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all' art. 26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: dall'anno 2010 valore minimo 11.553,17 e nel valore massimo di €. 45.102,87 (art. 5 comma 3 CCNL 03/08/2010)	140.951,44
ART.28	CCNL 23/12/99	U449	Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all' art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all' art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.	21.142,72
TOTALE UTILIZZO FONDO				162.094,16

Parte pubblica

Il Dirigente Settore Personale

Il Dirigente Settore Bilancio

Il Segretario Generale

Organizzazioni Sindacali

CGIL – FP

CISL – FPS

UIL – FP

DIREL

DIRER

RSA



Provincia di Crotone

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE PERMANENTE

Produttività e miglioramento dei servizi - PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE

Nominativo

Profilo Professionale:

N.	Macro fattore di valutazione	A Elementi di valutazione	B % raggiungimento	C Range punteggio	D Punti assegnati	Note del valutatore
1	Performance individuale ottenuta dal settore	Scheda 1		0-40	0-40	
2	Performance generale di Ente	Scheda 2		0-30	0-30	
3	Qualità del contributo assicurato	Scheda 3		0-15	0-15	
4	Competenze dimostrate	Elemento 1		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto	0-5	
		Elemento 2		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto		
		Elemento 3		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto		
5	Comportamenti professionali organizzativi	Elemento 1		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto	0-5	
		Elemento 2		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto		
		Elemento 3		In base al peso dell'elemento o in misura paritaria se non previsto		
6	Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata attraverso una significativa differenziazione dei giudizi			0-5	0-5	
TOTALE (range 0-100)					0-100	

Crotone, li

Dirigente
per presa visione e copia

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Provincia di Crotone

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

Legenda:

1. la colonna A riporta gli elementi di valutazione di dettaglio, individuati come descritto nelle note tecniche, con riferimento ai fattori valutativi "Competenze" e "Comportamenti organizzativi e professionali";
2. la colonna B riporta le percentuali di raggiungimento riportate, con riferimento agli obiettivi rilevanti ai fini della misurazione della performance organizzativa (fattore 1), nelle schede 1 e 2;
3. la colonna C riporta il punteggio valutativo per ciascun elemento di valutazione. Il punteggio valutativo può discostarsi dai risultati riportati nella colonna B nei casi previsti dal regolamento debitamente motivati;
4. la colonna D riporta il punteggio totale per ciascun fattore valutativo.

Note tecniche:

La **performance generale dell'Ente** è il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici. Il Piano della performance può in alternativa, individuare al massimo tre obiettivi rappresentativi dell'immagine e della reputazione dell'Ente con i relativi target, cui ancorare il calcolo della performance generale di Ente.

Gli elementi di valutazione da utilizzare per il fattore valutativo vengono individuati nel piano della performance, in un numero massimo di tre, tra i seguenti:

"Competenze dimostrate"	"Comportamenti professionali e organizzativi"
• Saper gestire i problemi risolvendoli	• Leadership
• Saper gestire le emergenze	• Orientamento al problem solving
• Saper gestire il proprio tempo lavorativo	• Orientamento al lavoro di gruppo
• Saper gestire i conflitti	• Attitudini relazionali
• Saper comunicare	• Attitudini organizzative
• Saper gestire le relazioni	• Attitudini decisionali
• Saper organizzare i processi	• Attitudini negoziali
• Saper pianificare le attività	• Attitudini interpretative dei bisogni
• Saper essere propositivi	• Attitudini al lavoro per obiettivi
• Saper negoziare	• Attitudini creative

Al fine di orientare i propri collaboratori, i valutatori entro un mese dall'approvazione del piano della performance possono, se lo ritengono necessario e opportuno, individuare gli elementi di valutazione, in un numero massimo di tre per ciascuno dei fattori "competenze dimostrate" e "comportamenti professionali e organizzativi", per ciascun collaboratore anche discostandosi da quanto previsto dal Piano della performance. L'individuazione degli elementi di valutazione e il relativo peso, qualora ci si discosti da quanto previsto dal Piano della performance, devono essere concordati con i collaboratori.

Per quanto riguarda il fattore "capacità di valutazione dei propri collaboratori", in assenza di collaboratori o in presenza di un solo collaboratore, il peso viene ripartito in modo proporzionale tra gli altri fattori.



SCHEDA DI VALUTAZIONE PERMANENTE

Scheda Performance individuale – del Dirigente (scheda 1)

Dirigente: _____

Profilo Professionale: _____

Decreto di nomina _____

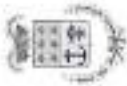
del _____

Titolo obiettivo	Risultati attesi	Indicatore		Fonte dati	Peso	TARGET Anno X	MONITORAGGIO		SCOST	VALORE ASSEGNATO
		Descrizione	U.M.				Settembre	Dicembre		

Crotone, li _____

Dirigente

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Provincia di Crotone

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

SCHEDA DI VALUTAZIONE PERMANENTE
Scheda obiettivi dell'intero Ente del Dirigente (scheda 2)

Dirigente: _____
Profilo Professionale: _____

Cod. Area strategica	Nome Area strategica	Descrizione	Peso sull'Ente	Risultati attesi	Stato di attuazione	Risultati ottenuti

Crotone, li _____

Dirigente

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

SCHEDA DI VALUTAZIONE PERMANENTE Qualità del contributo assicurato – Dirigenza (scheda 3)

Settore: _____

Dirigente: _____

Profilo Professionale: _____

N.	Elementi di valutazione	Giudizio qualitativo	Range punteggio	Punti assegnati
1	Qualità e quantità del contributo fornito rispetto ai processi di budget direzionale e controllo di gestione	Elevata	20	
		Buona	16	
		Sufficiente	12	
		Di base	8	
		Insufficiente	4	
2	Quantità di iniziative attivate e finalizzate alla crescita professionale delle risorse umane	Elevata	15	
		Buona	12	
		Sufficiente	9	
		Di base	6	
		Insufficiente	3	
3	Avviamento a corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale assegnato	Elevata	5	
		Buona	4	
		Sufficiente	3	
		Di base	2	
		Insufficiente	1	
4	Capacità di individuare i problemi emergenti, le loro priorità, la soluzione	Elevata	20	
		Buona	16	
		Sufficiente	12	
		Di base	8	
		Insufficiente	4	
5	Capacità di segnalare problematiche emerse, nel caso in cui l'adozione del provvedimento finale esuli dalla propria competenza, proponendone la soluzione ovvero coinvolgendo gli interlocutori adeguati	Elevato	20	
		Buono	16	
		Sufficiente	12	
		Di base	8	
		Insufficiente	4	
6	Quantità di iniziative attivate e finalizzate alla flessibilità della propria organizzazione alle esigenze dell'Ente	Elevato	5	
		Buono	4	
		Sufficiente	3	
		Di base	2	
		Insufficiente	1	
7	Grado di interrelazione con amministratori	Elevato	15	
		Buono	12	
		Sufficiente	9	
		Di base	6	
		Insufficiente	3	



Provincia di Crotona

Contratto decentrato integrativo del personale dirigente
quadriennio normativo 2019-2021 annualità economica 2019

N.	Elementi di valutazione	Giudizio qualitativo	Range punteggio	Punti assegnati
8	Grado di interrelazione con la Segreteria/Direzione Generale e i colleghi	Elevato	20	
		Buono	16	
		Sufficiente	12	
		Di base	8	
		Insufficiente	4	
9	Orientamento al cittadino - cliente (e/o al cliente interno) e capacità di mantenere relazioni esterne positive, promuovendo l'immagine e la cultura dell'ente	Elevato	20	
		Buono	16	
		Sufficiente	12	
		Di base	8	
		Insufficiente	4	
10	Propensione all'innovazione e capacità di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e normativi	Elevato	5	
		Buono	4	
		Sufficiente	3	
		Di base	2	
		Insufficiente	1	
TOTALI				-

Crotone, li

Dirigente per presa
visione e copia

**IL SEGRETARIO
GENERALE**



PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE SEGRETERIA GENERALE		
REGISTRO GENERALE	NR.	DEL
	553	22-11-2019

OGGETTO
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA: ANNO 2019

Nell'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **novembre**,

Il Segretario Generale

Preso atto, altresì, che nel corso del 2018:

- con delibera di Consiglio n. 11 del 27/03/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;
- con delibera di Consiglio n. 9 del 27/03/2019 è stato adottato il Documento Unico della Programmazione 2019-2021 sezione strategica ed operativa;
- con decreto del Presidente n. 31 del 18/04/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance 2019-2021 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 267/2000;
- con decreto del Presidente n. 78 del 06/11/2019 è stato ricostituita la delegazione trattante di parte pubblica - area dirigenza;

Premesso:

- **che** con decreto del Presidente del 29/12/2016, n. 75, tenuto conto delle successive modifiche di cui da ultimo il Decreto del Presidente n. 54 del 05/08/2019 con il quale, a chiusura del processo di riorganizzazione, si è ridisegnata la struttura organizzativa dell'ente, al fine di adeguarla al nuovo ruolo di ente di area vasta e si è approvata la nuova dotazione organica;
- **che** con determina n. 284 del 28/06/2018, del Segretario Generale pro-tempore Dott. Paolo Lo Moro, si è stabilito che il trattamento economico da attribuirsi al Dott. Alfonso CORTESE, al Dott. Michele SCAPPATURA, all'Ing. Francesco M. BENINCASA e all' Arch. Nicola ARTESE per l'incarico di dirigenza è, ai sensi dell'art.110, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, quello previsto dal vigente CCNL area Dirigenza Funzioni Locali:
trattamento tabellare pari a € 43.310,90,
indennità di posizione fissata in € 32.000,00 (comprensive del rateo della tredicesima mensilità) e che al Dott. Alfonso CORTESE, per l'incarico di Vice Segretario viene riconosciuta una maggiorazione del 20% dell'indennità di posizione stabilita;
- **che** con Decreto del Presidente n. 43 del 13/06/2019 ad oggetto "Nomina Datore di Lavoro - Art. 2, comma 1, lett. B del D. Lgs. 81/2008 si è nominato quale datore di lavoro per la sicurezza, ai sensi della vigente normativa, con decorrenza dalla data di notifica del presente, il Dirigente del Settore 4 Edilizia Scolastica e Patrimonio - Politiche Ambientali - Urbanistica" Arch. NICOLA ARTESE stabilendo che sarà riconosciuta, a far data dal 1/07/2019, l'indennità di posizione massima prevista dal CCNL comparto Dirigenti pari a €. €. 45.102,87 annuali;
- **che** con nota Prot. 6387 del 17/04/2019 si è richiesta la variazione al Bilancio di Previsione 2019, avvenuta con Decreto del Presidente n. 63 del 12/09/2019, in corso di ratifica, al fine di allocare correttamente quanto già previsto nel macro aggregato 01 del Titolo 1° di spesa del personale per la costituzione del Fondo Dirigenza 2019

- **che**, in applicazione delle norme contrattuali relative alla costituzione del Fondo incentivante del personale dirigente (Art. 26 C.C.N.L. 23.12.1999, Art. 23 C.C.N.L. 22.02.2006, art. 4 C.C.N.L. 14.05.2007, art. 16 e 17 C.C.N.L. 22/10/2010; ART. 5 C.C.N.L. 03/08/2010) è stato predisposto il prospetto delle risorse per il corrente anno 2019;
- **che** il fondo della dirigenza per l'anno 2016 ammontava a €. 168.505,66 pertanto non opera la decurtazione del fondo prevista dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017;
- **che** il fondo per l'anno 2019 ammonta ad **€. 162.094,16**, come segue:

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
NUMERO DI DIRIGENTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA				5
ART.26, C.1 LETT.A	CCNL 23/12/99	F400	L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997	122.971,58
ART.26, C.1 LETT.D	CCNL 23/12/99	F403	Un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale;	7.434,29
ART. 23,COMMA 1	CCNL 22/02/06	F65G	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.	2.600,00
ART. 23,COMMA 3	CCNL 22/02/06	F65G	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.	9.872,74
ART. 4 COMMA 1	CCNL 14/05/07	F66G	Il valore economico della retribuzione di posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'01/01/2004 e dell'01/01/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23/12/1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: a) €. 572,00 all'01/01/2004 b) €. 1.144,00 all'01/01/2005 che comprendono ed assorbono il precedente incremento.	5.720,00
ART. 4 COMMA 4	CCNL 14/05/07	F66G	A decorrere dal 31/12/2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	6.625,95

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
ART. 16 COMMA 1	CCNL 22/02/10	F940	1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale	2.392,00
ART. 16 COMMA 4 punto 2	CCNL 22/02/10	F940	Con decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	13.604,21
ART. 5 COMMA 1	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dell'1/01/2009 le somme sono incrementate di €. 611,00 per la retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009	6.110,00
ART. 5 COMMA 4	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dell'1/01/2009 le somme sono incrementate nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	7.959,74
ART.1 COMMA 3, LETT. E	CCNL 12/02/02	F934	Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende: e) da un importo annuo di € 3.356,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-33.569,70
		F999	SOMME NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE	10.373,35
TOTALE FONDO				162.094,16

che le pesature di posizioni effettuate dall'Amministrazione sono pari a €. 140.951,44, per l'anno 2019, così come riportate nella seguente tabella:

Dirigente	2019
Cortese Alfonso	38.400,00
Scappatura Michele	32.000,00
Benincasa Mario Francesco	32.000,00
Artese Nicola fino al 30/06/2019	16.000,00
Artese Nicola dal 01/07/2019	22.551,44
Retribuzione Posizione	140.951,44

che la PARTE UTILIZZAZIONE, è data dalla seguente tabella:

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
----------	------	--------	-------------	------

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
ART.27	CCNL 23/12/99	U448	La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all' art. 26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità:dall'anno 2010 valore minimo 11.553,17 e nel valore massimo di €. 45.102,87 (art. 5 comma 3 CCNL 03/08/2010)	140.951,44
ART.28	CCNL 23/12/99	U449	Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all' art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all' art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.	21.142,72
TOTALE UTILIZZO FONDO				162.094,16

Ritenuto di dovere procedere alla presa d'atto e al contestuale impegno dei prospetti sopra riportati e di curarne la trasmissione immediata, ai revisori per il parere;

Ritenuto

- Di dover mantenere gli impegni assunti con le attribuzioni delle posizioni ai dirigenti temporaneamente fino alla definizione della destinazione definitiva delle somme con l'approvazione del contratto integrativo decentrato della Dirigenza anno 2019;

Visti:

- l'allegato 1 Metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali del Regolamento sulla misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance e premialità approvato con delibera di Giunta n. 66 del 10/12/2018;
- Art. 40, comma 3 – sexies D. Lgs. 165/2001
- Il CCNL della dirigenza del 03/08/2010
- L'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le funzioni e la responsabilità dei responsabili dei settori;
- L'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- Lo Statuto della Provincia adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 08.09.2003;
- l'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- L'art. 5 del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi Dotazione Organica;

Verificato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Visti i regolamenti provinciali di contabilità e dei contratti;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267;

Visto l'art. 151, comma 4, e 153 comma 5, del D.Lggs 18.08.2000, nr. 267;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni di cui alla premessa narrativa che qui si intendono interamente riportate per farne parte integrante e sostanziale:

1. Di approvare la costituzione del fondo PARTE ENTRATA che ammonta ad **€. 162.094,16**, come segue:

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
NUMERO DI DIRIGENTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA				5
ART.26, C.1 LETT.A	CCNL 23/12/99	F400	L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997	122.971,58
ART.26, C.1 LETT.D	CCNL 23/12/99	F403	Un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale;	7.434,29
ART. 23,COMMA 1	CCNL 22/02/06	F65G	Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.	2.600,00
ART. 23,COMMA 3	CCNL 22/02/06	F65G	A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti.	9.872,74
ART. 4 COMMA 1	CCNL 14/05/07	F66G	Il valore economico della retribuzione di posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'01/01/2004 e dell'01/01/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23/12/1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: b) €. 1.144,00 all'01/01/2005 che comprendono ed assorbono il precedente incremento.	5.720,00
ART. 4 COMMA 4	CCNL 14/05/07	F66G	A decorrere dal 31/12/2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	6.625,95
ART. 16 COMMA 1	CCNL 22/02/10	F940	1. Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di	2.392,00

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
			tredicesima mensilità, pari a € 478,40. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2007, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale	
ART. 16 COMMA 4 punto 2	CCNL 22/02/10	F940	Con decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento	13.604,21
ART. 5 COMMA 1	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dell'1/01/2009 le somme sono incrementate di €. 611,00 per la retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009	6.110,00
ART. 5 COMMA 4	CCNL 03/08/10	F67G	A decorrere dell'1/01/2009 le somme sono incrementate nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	7.959,74
ART.1 COMMA 3, LETT. E	CCNL 12/02/02	F934	Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende: e) da un importo annuo di € 3.356,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.	-33.569,70
		F999	SOMME NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE	10.373,35
TOTALE FONDO				162.094,16

2. Di approvare la PARTE UTILIZZAZIONE, in attesa di definizione della percentuale minima da attribuire a risultato in sede di contrattazione, nel seguente modo:

ARTICOLO	CCNL	CODICE	DESCRIZIONE	2019
ART.27	CCNL 23/12/99	U448	La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all' art. 26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità:dall'anno 2010 valore minimo 11.553,17 e nel valore massimo di €. 45.102,87 (art. 5 comma 3 CCNL 03/08/2010)	140.951,44
ART.28	CCNL 23/12/99	U449	Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all' art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all' art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.	21.142,72
TOTALE UTILIZZO FONDO				162.094,16

2. Di provvedere ad impegnare la somma:

- a. di **€. 140.0951,44** sul Cap. 01111003 FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA - CCNL 23-12-1999 classificazione di bilancio 01.11-1.01 per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2019;
 - b. di **€. 36.520,52** sul Cap. 01111008 Oneri Retrib. Personale art. 110 Dlgs. 267 classificazione di bilancio 01.11-1.01 per oneri per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2019;
 - c. di **€. 7.047,57** sul Cap. 01041001 IRAP a carico Ente classificazione di bilancio 01.04-1.02 per IRAP per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2019;
3. Di procedere con successivo atto, a seguito di variazione di bilancio anno 2020, a prenotare la somma:
- a. di €. 21.142,72 sul Cap. 01111003 FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA - CCNL 23-12-1999 classificazione di bilancio 01.11-1.03 per retribuzione di risultato dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2020;
 - b. di €. 5.478,08 sul Cap. 01111002 Oneri riflessi Fondo di produttività - Dirigenza classificazione di bilancio 01.11-1.01 per oneri per retribuzione di risultato dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2020;
 - c. di €. 1.057,14 sul Cap. 01041001 IRAP a carico Ente classificazione di bilancio 01.04-1.02 per IRAP per retribuzione di risultato dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2020;
4. di incaricare l'ufficio preposto a trasmettere, previa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, copia del presente provvedimento:
- a) per seguito di competenza:
 - ai Revisori dei conti per il parere di competenza;
 - al Settore Bilancio e Programmazione per l'apposizione del visto di regolarità contabile cui all'articolo 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
 - b) per conoscenza all'Ufficio deliberazioni ed ai seguenti soggetti:
 - ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica;
 - ai dirigenti ed alle OO. SS.;
 - al nucleo di valutazione.

ATTESTA

1. la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267
2. ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Data

Il Segretario Generale
F.TO Dr. Nicola MIDDONNO

UFFICIO DI RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 151, Comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA: ANNO 2019

Sulla proposta di determinazione in oggetto, il sottoscritto responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi degli art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ATTESTA

la copertura finanziaria sul Bilancio esercizio 2019 così come segue:

<ul style="list-style-type: none">- Capitolo 01111003;- Macroaggregato 01.11-1.01;- Conto (Piano dei conti integrato) U.1.01.01.01.004;- Imp anno 2019/234 euro 140.951,44;- Anno Esigibilità 2019 .
<ul style="list-style-type: none">- Capitolo 01111008;- Macroaggregato 01.11-1.01;- Conto (Piano dei conti integrato) U.1.01.02.01.001;- Imp. anno 2019/245 euro 36.520,52;- Anno Esigibilità 2019 .
<ul style="list-style-type: none">- Capitolo 01041001;- Macroaggregato 01.04-1.02 ;- Conto (Piano dei conti integrato) U.1.02.01.01.001;- Imp. anno 2019/246 euro 7.047,57;- Anno Esigibilità 2019

Si attesta la regolarità contabile del provvedimento.

Data 22/11/19

Il Responsabile di Ragioneria
F.TO DR. MICHELE SCAPPATURA

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria

Data 22/11/19

Il Dirigente del Settore Bilancio
F.TO DR. MICHELE SCAPPATURA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. del Registro delle
PUBBLICAZIONI DELL'ALBO PRETORIO

*Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.*

Crotone, lì 22-11-2019

**Il Responsabile
dell'Albo
F.TO GIUSEPPINA
PERRI**

**Il Segretario Provinciale
F.TO DOTT.NICOLA
MIDDONNO**



PROVINCIA DI CROTONE

Oggetto: parere Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza: anno 2019

VERBALE N. 14

L'anno 2019, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 14.15, i sottoscritti componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria:

Dott. Domenico Basile	Presidente	Presente
Dott.ssa Greco Assunta	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Muraca Tiziana	Componente effettivo	Presente

si sono riuniti presso la sede della Provincia di Crotona su convocazione del presidente, allo scopo di fornire parere in merito alla proposta, del Settore - Segreteria Generale -, avente ad oggetto la proposta parere Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza: anno 2019

Preliminarmente Il collegio esamina la documentazione ricevuta via posta elettronica dal settore Segreteria Generale e precisamente la determina n 553 del 22.11.2019 inerente "Fondo per il Finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza: anno 2019.-2021 sezione strategica ed operativa;

Verificato

che con decreto del Presidente n. 31 del 18.04.2019 è stato approvato il PEG comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance 2019-2021 ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 267/2000;

che con Decreto del Presidente n. 78 del 06/11/2019 è stato ricostituita la delegazione trattante di parte pubblica - area dirigenza;

Presso atto:

che con nota Prot. 6387 del 17/04/2019 si è richiesta la variazione di bilancio di previsione 2019, avvenuta con Decreto del Presidente n. 63 del 12.09.2019, in corso di rettifica, al fine di allocare correttamente quanto già previsto nel macro aggregato 01 del titolo 1° di spesa del personale per la costituzione del Fondo Dirigenza 2019.

Verificato

Le motivazioni di cui in premessa della proposta, e che la costituzione del Fondo parte entrate ammonta ad € 162.094,16 così come riportato in tabella allegata) e, che le pesature di posizione effettuate dall'Amministrazione sono pari a € 140.951,44 per l'anno 2019, così come riportate in tabella allegata.

Che saranno impiegate le somme :

- a) Di € 140.951,44 sul cap. Fondo retribuzione posizione risultato dirigenza - CCNL 23.12.2019 classificazione bilancio 01.11.-1.01 per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2019;
- b) di € 36.520,52 sul cap, oneri di retribuzione personale art. 110Dlgs 267/2000 classificazione di bilancio 01.11-1.01 per oneri per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2020;
- c) Di € 7.047,57 sul Cap. Irap a carico Ente classificato in bilancio 01.04-1.02 per Irap per retribuzione di posizione dei dirigenti anno 2019 esigibilità 2019.

Ritenuto

Di dover mantenere gli impegni assunti con le attribuzioni delle posizioni dei dirigenti temporaneamente fino alla definizione definitiva delle somme con l'approvazione del contratto integrativo decentrato della Dirigenza anno 2019.

Verificato

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del Dl78/2009, convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Visto

I regolamenti provinciali di contabilità e dei contratti,

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs 267/2000;

visto l'art. 151, comma 4, e 153 comma 5, del D.lgs 267/2000,

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza: anno 2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.  (Presidente)

Dott.  (Componente)

Dott.  (Componente)



PROVINCIA DI CROTONE

www.provincia.crotone.it

Presidenza e Segreteria Generale

Numero: **93** / Reg. Decreti Presidente
Registrato in data **31-12-2019**

Presidente f.f.: **Giuseppe Dell'Aquila**

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI CROTONE PER L'ANNO 2019. APPROVAZIONE IPOTESI ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DEFINITIVO.

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 18 Aprile 2018;

DATO ATTO che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 19 Aprile 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018 - 2022;

VISTO l'art. 1, comma 55 e 56, della L. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Crotone n. 36 del 10.05.2019, con il quale è stato nominato il Consigliere Giuseppe Dell'Aquila quale Vice Presidente della Provincia

PREMESSO

che con Decreto del Presidente n. 78 del 06/11/2019 è stata costituita delegazione trattante di parte pubblica - Area dirigenza;

che con Determinazione n. 553 del 22.11.2019 si è proceduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione della Posizione e di Risultato della Dirigenza: Anno 2019;

che, con parere n. 14 del 10/12/2019 acquisito al protocollo dell'Ente al n. 18989 del 10/12/2019 i revisori dei conti hanno espresso parere positivo sulla compatibilità con i relativi stanziamenti e con le regole della finanza pubblica;

che nella seduta del 23/12/2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale per area dirigenza triennio normativo 2019-2021 ed annualità economica 2019;

DATO ATTO

che l'ipotesi stessa è stata tempestivamente trasmessa, con Nota Ns. Prot. 19782 del 20/12/2019, a cura del Presidente della delegazione trattante, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del C.C.N.L., all'organo di revisione economico-finanziaria per il prescritto parere sulla compatibilità dei costi;

che l'organo di revisione economico-finanziaria, con verbale n. 17/2019 in data 31/12/2019 con Nota Ns. Prot. 20020 del 31/12/2019, ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto;

Accertato che l'ipotesi definitiva del contratto è stata definita nel pieno rispetto delle norme vigenti;

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare la sottoscrizione del detto contratto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sul presente decreto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e con l'assistenza del Segretario Generale

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, qui integralmente richiamate;

1. Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il «contratto collettivo integrativo che si compone di n. 7 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dare atto che le maggiori spese derivanti dalla stipulazione del presente contratto decentrato integrativo, quantificate in complessivi € 162.094,16, trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2019, definitivamente approvati.
3. Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N. e al C.N.E.L, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del C.C.N.L.;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, nonché la pubblicazione del contratto collettivo integrativo sottoscritto dalle parti interessate, sotto la voce "Personale - Contrattazione integrativa" dell'area Amministrazione Trasparente del sito internet dell'amministrazione provinciale.
5. Di dichiarare il presente decreto Presidenziale immediatamente esecutivo.

F.TO IL VICE PRESIDENTE
Giuseppe DELL'AQUILA

.....

Oggetto:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI CROTONE PER L'ANNO 2019. APPROVAZIONE IPOTESI ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DEFINITIVO.

PARERI PREVISTI: DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000 DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Data _____

F.TO Il Segretario Generale
Dott. NICOLA MIDDONNO

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Favorevole Contrario

Data _____

F.TO Il Dirigente del Settore
Bilancio
Dott. Michele SCAPPATURA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto:

- è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Sede Provinciale 31-12-2019

F.TO Il Segretario Generale
Nicola MIDDONNO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta di nr. _____ pagine.

Sede Provinciale _____



PROVINCIA DI CROTONE

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 5 del CCNL 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/02/2006, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019.

PARTE II: La relazione economico - finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, per l'anno 2019, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 553 del 22/11/2019, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo 2019
Risorse stabili	151.720,81
Risorse variabili	0,00
Residui anni precedenti	10.373,35
Totale	162.094,16

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. A del CCNL 23/12/1999, vengono definite in un unico importo per l'anno 2019 è il seguente:

Descrizione	Importo 2019
L'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997 (ART.26, C.1 LETT.A CCNL 23/12/99)	122.971,58

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo 2019
ART.26, C.1 LETT.D CCNL 23/12/99	7.434,29
ART. 23,COMMA 3 CCNL 22/02/06	9.872,74
ART. 4 COMMA 4 CCNL 14/05/07	6.625,95
ART. 16 COMMA 4 punto 1 CCNL 22/02/10	13.604,21
ART. 5 COMMA 4 CCNL 03/08/10	7.959,74
TOTALE	45.496,93

Si riportano le tabelle di calcolo dei monti salari:

ARTICOLO	CCNL	ANNO	Percentuale	Monte salari	Incremento
ART.26, C.1 LETT.D	23/12/99	1997	1,25%	594.743,40	7.434,29
ART. 23,COMMA 3	22/02/06	2001	1,66%	594.743,40	9.872,74
ART. 4 COMMA 4	14/05/07	2003	0,89%	744.489,60	6.625,96
ART. 16 COMMA 4 punto 1	22/02/10	2005	1,78%	764.281,58	10.623,51
ART. 5 COMMA 4	03/08/10	2007	0,73%	1.090.375,34	7.959,74

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo 2019
ART.26, COMMA 3 CCNL 23/12/99	0,00
ART. 23,COMMA 1 CCNL 22/02/06	2.600,00
ART. 4 COMMA 1 CCNL 14/05/07	5.720,00
ART. 16 COMMA 1 CCNL 22/02/10	2.392,00
ART. 5 COMMA 1 CCNL 03/08/10	6.110,00
Altro	
TOTALE	16.822,00

Le altre voci sono state calcolate sulla dotazione dei dirigenti pari a n. 5 unità.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo 2019
ART. 3 COMMA 57 ed ART. 59 COMMA 1 LEGGE 662/96 DLGS 446/97 Recupero evasione ICI	
ART. 43 LEGGE 449/97 Entrate conto terzi o Utenza o sponsorizzazioni	
ART. 43 LEGGE 449/97 Risparmi di gestione	
ART.26, COMMA 2 CCNL 23/12/99 Importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza 1997.	
ART.26, COMMA 3 CCNL 23/12/99 (Parte Variabile)	
ART. 37 CCNL 23/12/99 Liquidazioni sentenze favorevoli all'Ente	
ART 92, COMMA 7 bis D. LGS 163/06 Quote per la progettazione	
ART. 20 COMMA 2 CCNL 22/02/2010 Specifiche disposizione di legge	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	
TOTALE	0,0

CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari della dirigenza anno 1997 ammontava ad € 594.743,40, per una possibilità di incremento massima di € 7.136,92 (1,2%). Nella sessione negoziale non si è definito nessuno importo.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state eseguite le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo 2019
Art.1 comma 3, lett. E CCNL 12/02/02	-33.569,70
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Art. 4, comma 3, Legge 68/2014, Piano di riparto per somme eccedenti anno 2013	
Totale riduzioni	-33.569,70

A) Riduzione parte stabile ex norme contrattuali

Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende: e) da un importo annuo di € 3.356,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.

B) Altre riduzioni del fondo

Non previste.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2019
A) Fondo tendenziale	
Risorse stabili	185.290,51
Risorse variabili	10.373,35
Totale Fondo tendenziale	195.663,86
B) Decurtazioni del fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse	33.569,70
Decurtazioni risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	33.569,70

C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse stabili	151.720,81
Risorse variabili	10.373,35
Totale Fondo sottoposto a certificazione	162.094,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non sono presenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 162.094,16, così suddivise:

Descrizione	Importo 2019
Indennità di posizione	140.951,44
Indennità di risultato	21.142,72
TOTALE	162.094,16

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2019
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	162.094,16
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	162.094,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, per l'anno 2019, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 151.720,81 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 151.720,81.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati all'indennità di risultato del personale dirigenziale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con Decreto Presidenziale n. 66 del 10/12/2018, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà a consuntivo, l'anno successivo, solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente e validato la Relazione sulla Performance, così come meglio indicato alla lett. d) del Modulo 2.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Anno 2018	Anno 2019	Differenza 2019-2018
Risorse stabili		151.720,81	151.720,81
Risorse variabili		0,00	0,00
Residui anni precedenti		10.373,35	10.373,35
Totale		162.094,16	162.094,16

Destinazione fondo	Anno 2018	Anno 2019	Differenza 2019-2018
Somme non regolate dal contratto		0,00	0,00
Somme regolate dal contratto		162.094,16	162.094,16
Destinazioni ancora da regolare			
Totale		162.094,16	162.094,16

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, per l'anno 2019, sono previste le seguenti voci di spesa, ancora liquidabili, per un totale complessivo di Euro **212.197,47**:

COSTITUZIONE CAPITOLI	Anno 2019
Capitolo 01111003 impegno 20190000324	140.951,44
Capitolo 01111008 impegno 20190000245	36.520,52
Capitolo 01041001 impegno 20190000246	7.047,57
Capitolo 01111003 esigibilità 2020	21.142,72
Capitolo 01111008 esigibilità 2020	5.478,08
Capitolo 01041001 esigibilità 2020	1.057,14
TOTALE	212.197,47

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, per l'anno 2019, per un importo totale di Euro **212.197,47**, come segue:

- per € **184.519,53,39** nelle voci di spesa in gestione competenza anno 2019;
- per € **0,00** nelle voci di spesa in gestione residui;
- per € **27.677,94** nelle voci di spesa esigibilità anno 2020.

Crotone, li 24 dicembre 2019

Il Dirigente Settore Bilancio e Programmazione

F.to Dr. Michele Scappatura



PROVINCIA DI CROTONE

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 5 del CCNL 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/02/2006, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019.

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 23/12/2019 Contratto 31/12/2019
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2019-2021 parte normativa Anno 2019 parte economica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Nicola Middonna Segretario Generale Componenti Michele Scappatura, Dirigente Bilancio e Alfonso Cortese Dirigente Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato; b) Onnicomprensività del trattamento economico.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data 10/12/2019 Prot. 18989 sulla costituzione del Fondo Si in data 31/12/2019 Prot. 20020 sulla preintesa</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo, come da certificazioni allegate.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano esecutivo di gestione anno 2019 è stato adottato con decreto del Presidente n. 31 del 18/04/2019.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ed il Piano Triennale anticorruzione dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012?</p> <p>Il Programma triennale anticorruzione 2019-2021 è stato adottato con decreto del Presidente n. 6 del 23/01/2019.</p>
<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 4 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013?</p> <p>L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: Piano della performance, Relazione sulla performance, Programma triennale trasparenza, Programma Triennale Anticorruzione, nominativi e CV componenti Nucleo, curricula dirigenti, retribuzioni dei dirigenti, attestazioni e validazioni del Nucleo di Valutazione</p>		
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>La relazione sulla performance anno 2018 è stata validata dal Nucleo di Valutazione con nota prot. 17971 del 21/11/2019.</p>	
Eventuali osservazioni Nessuna		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le delegazioni trattanti si sono incontrate per adeguare il contratto decentrato al nuovo impianto della contrattazione collettiva, come disegnato dal D.Lgs. n. 150/2009, che all'art. 65 impone alle regioni e agli enti locali la revisione e sostituzione dei decentrati vigenti e incompatibili con il nuovo assetto entro il 31.12.2012. Ridisegnate le materie ancora riservate alla contrattazione decentrata di ente, si è redatto un nuovo testo contrattuale che disciplina la parte normativa per il triennio 2019-2021 e, contestualmente, si è dato corso alla contrattazione dei criteri di ripartizione del fondo delle risorse decentrate, nel rispetto dei vincoli risultanti dalla legge, dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

La preintesa, adottata in data 23/12/2019, riguarda gli istituti rimessi alla contrattazione decentrata con valenza per il triennio 2019-2021, parte normativa ed annualità 2019 parte economica, ed è stata definita sulla base della definizione delle posizioni dirigenziali definite dall'Amministrazione con Determina n. 284 del 28/06/2018 e Decreto del Presidente n. 43 del 13/06/2019.

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

art. 1 – ambito di applicazione: : il contratto si applica al personale di qualifica dirigenziale, a tempo indeterminato e può essere preso a riferimento per il personale assunto a tempo determinato;

art. 2 – durata, decorrenza e disciplina transitoria il contratto è stipulato per il triennio normativo 2019/2021 e per la parte economica anno 2019 e le clausole ivi contenute conservano la loro efficacia fino alla stipula di un successivo accordo decentrato o all'entrata in vigore di norme o CCNL che dettino disposizioni incompatibili con quanto in esso rappresentato.

art. 3 – Determinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato: le parti ripercorrono le modalità di costituzione del fondo annuale ed i criteri ed i vincoli di ripartizione dello stesso, così come riportati nella determina n. 553 del 22/11/2019, dando atto, in particolare, dei vincoli e dei limiti il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. Le parti concordano che la somma complessiva costituente il fondo, sarà ripartito fra la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, la quale potrà essere erogata solo a seguito della validazione della relazione della performance, da parte del Nucleo di Valutazione ed in base alla valutazione individuale effettuata dal medesimo Organismo in attuazione della metodologia approvata con Decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018 e ss. mm. ii.. Il fondo come costituito assicura l'integrale retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali già individuate nell'organizzazione, per ogni singolo anno, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate; eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento.

Eventuali economie sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato dell'anno successivo.

art. 4 – retribuzione di posizione: in questo articolo le parti prendono atto che i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono determinati dall'Amministrazione. In particolare:

Dirigente	2019
Settore 1 con funzioni di Vice Segretario	38.400,00
Settore 2	32.000,00
Settore 3	32.000,00
Settore 4 fino al 30/06/2019	16.000,00
Settore 4 con funzione di Datore di Lavoro dal 01/07/2019	22.551,44
Retribuzione Posizione	140.951,44

art. 5 – retribuzione di risultato: in questo articolo viene stabilito che La retribuzione di risultato annua è stabilita nella misura definita dal Nucleo e comunque non inferiore al 15% del valore economico della posizione. Tale retribuzione viene erogata a seguito di valutazione da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione, da effettuarsi secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante della Provincia di Crotone di cui al Decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018. La determinazione del quantum della retribuzione di risultato attribuibile, nei limiti degli importi massimi sarà rapportata al livello premiale previsto dal Sistema di misurazione e valutazione.

Art. 6 – onnicomprensività del trattamento economico: questo articolo espressamente prevede che il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. n.165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.

Art. 7 – norma transitoria: questo articolo espressamente prevede che le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel CCDI in esame o non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla sottoscrizione del nuovo accordo e, in ogni caso, dall'anno 2012, nonché dà atto che lo stesso contratto collettivo decentrato integrativo è conforme alle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il CCDI regola la distribuzione sia delle risorse stabili del Fondo che di quelle che hanno carattere di variabilità. Tra le spese che hanno carattere fisso, e quindi sono riconducibili alle risorse stabili, troviamo la retribuzione di posizione dei dirigenti prevista dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della dirigenza degli enti locali. Tra le spese che hanno carattere variabile, e quindi sono riconducibili alle risorse variabili, va compresa la retribuzione di risultato prevista dall'art. 28 del CCNL 23/12/1999 dell'Area della dirigenza degli enti locali.

Sulla base dei criteri di cui dagli articoli 4 e 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Per l'anno 2019:

ARTICOLO	CCNL	DESCRIZIONE	Codice	2019
ART.27	CCNL 23/12/99	1. Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne. 2. La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all' art. 26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: dall'anno 2009 valore minimo di € 11.553,17 e nel valore massimo di € 45.102,87 (art. 5 comma 3 CCNL 03/08/2010)	U448	140.951,44
ART.28	CCNL 23/12/99	Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all' art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all' art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.	U449	21.142,72
TOTALE UTILIZZO FONDO				162.094,16

c) Gli effetti abrogativi

Il Contratto Integrativo di riferimento determina l'abrogazione esplicita degli accordi decentrati precedenti (cfr. art. 7).

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati all'assunzione di specifiche responsabilità, della qualità della prestazione resa e del raggiungimento degli obiettivi, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con Decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma di cui al D. Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione della

Giunta n. 388 del 30/12/2010. In particolare, l'erogazione dei premi ai dirigenti è collegata al compiuto processo di misurazione e valutazione della Performance organizzativa dell'Ente e dei Servizi (performance organizzativa) e dei singoli dirigenti (performance individuale), di cui meglio si dirà alla successiva lett. f). Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adotta i principi ed i fattori di valutazione previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi in essere; costituiscono oggetto della valutazione:

- il raggiungimento degli obiettivi della struttura assegnata, individuati nel Piano della Performance quali obiettivi premianti cui il dirigente partecipa;
- la performance collettiva assegnata al livello di programmi a cui si partecipa con i propri progetti;
- le competenze e comportamenti professionali e manageriali;
- la capacità di differenziazione delle valutazioni.

Una volta a regime, ai fini del conseguimento di qualsiasi forma di premialità, la combinazione della valutazione della performance organizzativa e di quella individuale consente l'inserimento di ciascun dirigente, in una graduatoria di merito valutativo, formata dall'amministrazione in ordine decrescente secondo il punteggio conseguito ad esito del momento valutativo, formulata dal Nucleo di valutazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello interessato dal ciclo di valutazione. Il sistema premiale prevede il riconoscimento di differenziati e specifici premi al conseguimento di un'apposita soglia minima di punteggio al di sotto della quale non è erogato alcun incentivo. In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia, il premio individuale di chi si colloca nella fascia di merito più alta deve essere prevalente rispetto al premio di chi si colloca nelle fasce di merito sottostanti, il valore massimo di premio pro-capite attribuibile ai dirigenti deve essere differenziato in relazione alla fascia di merito in cui gli stessi si collocano ad esito del processo valutativo annuale, i valori medi di premio pro-capite di ciascuna fascia devono essere decrescenti dalla fascia della "eccellenza" alla fascia "bassa" e non devono verificarsi fenomeni di appiattimento retributivo verificato sulla media del valore di premio pro-capite di ciascuna fascia. L'erogazione dei premi è quindi effettuata all'esito finale di un processo complesso e articolato ed è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, e non prevede alcuna attribuzione generalizzata dei compensi per risultato sulla base di automatismi comunque denominati. L'erogazione della retribuzione di risultato avviene, imprescindibilmente, l'anno successivo, a conclusione del processo valutativo annuale, costituito dalla validazione della relazione annuale della performance ad opera del Nucleo di Valutazione, in aderenza con le norme di legge vigenti.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

Il Regolamento Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con Decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018 ha recepito la disciplina di principio prevista

nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 in materia di valutazione e premialità del personale dirigenziale.

Il ciclo di gestione della performance organizzativa e di quella individuale, caratterizzato dalle fasi di programmazione, misurazione, valutazione e premialità è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché è integrato con gli altri sistemi di pianificazione e controllo gestionali. Per la gestione della performance l'ente utilizza i seguenti strumenti:

- a) Il programma di mandato dell'Amministrazione;
- b) Il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- c) Il Bilancio di previsione;
- d) Il Piano dettagliato degli obiettivi, che contiene la pianificazione degli obiettivi settoriali ed intersettoriali dell'Ente;
- e) Il PEG, che contiene al suo interno il Piano della performance, che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente;
- f) La Relazione sulla Performance che si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione e costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

L'erogazione dei premi connessi alla retribuzione di risultato è quindi inscindibilmente legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati, e ciò consente, come richiesto dalle più recenti norme più volte richiamate, di collegare la spesa di risorse pubbliche esclusivamente laddove si realizzino i presupposti di riconoscimento premiale, così che la spesa sostenuta sia effettivamente e concretamente conseguente ad utilità marginali prodotte dal personale a seguito ed a conclusione, previa verifica finale, del sistema di programmazione/pianificazione adottato, in ragione del noto trinomio: risultati conseguiti > utilità prodotta > spesa sostenuta (a titolo di premialità).

g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Crotone, li 24 dicembre 2019

Il Segretario Generale
F.to Dr. Nicola Middonno



PROVINCIA DI CROTONE

Oggetto: parere sul contratto decentrato del personale per area Dirigenza della Provincia di Crotona triennio normativo 2019-2021 ed annualità economica anno 2019.”

VERBALE N. 17/2019

L'anno **2019**, il giorno **31** del mese di **dicembre**, alle ore 9:00, i sottoscritti componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria:

Dott. Domenico Basile	Presidente	Presente
Dott.ssa Greco Assunta	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Muraca Tiziana	Componente effettivo	Presente

si sono riuniti su convocazione del Presidente presso lo studio dello stesso, allo scopo di fornire parere in merito **“Contratto decentrato integrativo del personale per area dirigenza triennio normativo 2019-2021 ed annualità economica 2019”**.

Preliminarmente il Collegio prende atto che con nota a firma del Presidente di Delegazione Trattante Dott. Nicola Middonna trasmessa tramite PEC con nota Prot. 19871 del 24/12/2019 viene richiesto il parere.

Sono allegati alla PEC suindicata:

- Determina di Costituzione del Fondo n. 553 del 22/11/2019 sulla quale con parere n. 14/2019 del 10/12/2019 il collegio si era espresso con parere favorevole;
- Ipotesi CCDI 2019 Area Dirigenza Provincia di Crotona sottoscritta in data 23/12/2019;

PREMESSO

1. che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
2. che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata

integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

3. che, come risulta dalla Determina Dirigenziale n. 553 del 22/11/2019 il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
4. che le risorse decentrate sono previste:
 - nel capitolo 01111003 del bilancio di previsione finanziario 2019 esigibilità 2019 per l'indennità di posizione;
 - nel capitolo 01111003 del bilancio di previsione finanziario 2019 esigibilità 2020 per l'indennità di risultato;

RILEVATO

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

VERIFICATO nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

ATTESTA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

La riunione si chiude alle ore 10:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Domenico Basile		(Presidente)
Dott. Tiziana Muraca		(Componente)
Dott. Assunta Greco		(Componente)